

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI MONZA E BRIANZA
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 2018
Monza, 16 maggio 2018

Il giorno 16 maggio 2018, alle ore 18.00, in seconda convocazione, presso la propria Sede in Monza, Via G. Ferrari, 39, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Geometri iscritti al Collegio Geometri e Geometri Laureati di Monza e Brianza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Relazione del Presidente sull'attività del Collegio nel 2017**
- 2. Discussione e approvazione Bilancio consuntivo 1.1/31.12.2017**
- 3. Discussione e approvazione Bilancio preventivo 1.1/31.12.2018**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti il Presidente Michele Specchio ed il Consiglio direttivo al completo e gli iscritti, come da elenco firme allegato al presente verbale.

Assiste il Consulente fiscale, dr. Morosi.

Il Revisore dei Conti, dr. Prati, ha annunciato breve ritardo per problemi di traffico.

Ai sensi di Regolamento, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Michele Specchio e le funzioni di Segretario assembleare sono assunte dal Segretario Gualtiero Villa.

Il Presidente, preso atto dell'elenco firme degli iscritti, dichiara valida la riunione e dà inizio ai lavori.

1. Relazione del Presidente sull'attività del Collegio nel 2017

Il Presidente, ricordando l'importanza dell'incontro assembleare, quale momento di sintesi e di democrazia categoriale, ringrazia i presenti per la loro partecipazione, chiedendo di poter soprassedere alla mera lettura della propria Relazione, che fa parte del fascicolo consegnato a tutti unitamente alla documentazione afferente la rendicontazione annuale 2017 e previsionale 2018 pubblicata sul sito del Collegio nell'area riservata.

Avendone il consenso, il Presidente inizia il discorso ritenendo di dare priorità alla esplicitazione delle funzionalità della "Struttura", con l'apprezzamento all'impegno di ogni collaboratore cui va il merito di portare avanti il Collegio sia nella routine, sia implementando le iniziative ed i progetti che consentono all'Ente monzese di mantenere un posizionamento di livello all'interno ed all'esterno della Categoria. Il Collegio, negli anni, ha cambiato radicalmente "essenza" e, nella consapevolezza della propria funzione anagrafica/istituzionale, ha assunto un ruolo che ingloba un ampio ventaglio di attività che ormai rappresentano la grande maggioranza di operatività e di impegno organizzativo. Anche la "Sede" non è più solo deputata alle finalità intrinseche del Collegio, ma ingloba le funzionalità di "Sportello" Cassa, di Sezione locale di Mediazione Geo-CAM, di Sede del Consiglio di Disciplina Territoriale, senza dimenticare la Società di Servizi del Collegio, mezzo insostituibile per tutte le problematiche di logistica e di attività di Formazione per conto del Collegio stesso.

Il primo "contatto" con gli Uffici è ovviamente lo "Reception/Segreteria" di cui tutti noi non possiamo che apprezzare la disponibilità e celerità di risposta alle istanze. Le parole al riguardo sono sempre le stesse: ogni giorno, per la partecipazione a Corsi o Seminari o per qualsivoglia ragione, qualcuno di noi passa per il Collegio e può constatare di persona l'impegno che questa "funzione" pretende per le telefonate, per il volume di corrispondenza, per le "risposte" da dare. Il lavoro di Segreteria diventa sempre più voluminoso anche per addensarsi continuo di formalità in tutti gli aspetti che afferiscono all'attività del Collegio. Per fare un esempio, oltre a tutto ciò che riguarda la funzionalità ordinaria dell'Ente, alla Formazione, ecc, da qualche anno si sono aggiunte tutte le formalità di Trasparenza amministrativa e Anticorruzione ed ora sono in arrivo ulteriori aggravii per quanto riguarda la Privacy che, dal prossimo 25 maggio, porteranno ad altra documentazione, altro lavoro, magari giustamente richiesti, ma per le finalità e funzioni del Collegio troppo farraginose e, forse, di scarsa adesione alla realtà.

Le funzionalità decentrate Cassa ravvisano un interesse generale, non solo per coloro vicini alla pensione, ma riguardano tutti gli iscritti e quotidianamente alcuni di noi si rivolgono all'Ufficio per un chiarimento, per risolvere una situazione o di morosità o per conoscere il proprio percorso contributivo, ecc. Anche in questi giorni una ventina di colleghi hanno potuto risolvere una problematica di errata dichiarazione reddituale evitando una sensibile sanzione. Questo Servizio di "Sportello" Cassa è uno degli adempimenti

impegnativi anche per gli aspetti delicati che riveste. Va detto che risulta essere apprezzato e, non dovrebbe essere così, capita che iscritti ad altro Collegio chiedano informazioni e consigli sulla propria posizione per una eventuale decisione.

Le attività correlate alla tenuta della contabilità rappresentano un altro tassello importante per il corretto funzionamento dell'Ente. Il sistema adottato del Regime di Contabilità Pubblica pretende passaggi precisi, probabilmente anche troppo, ma d'altro canto è una garanzia per tutti. Le operatività sono costantemente monitorate dal Tesoriere e, nelle frequenti verifiche, dal Revisore dei Conti. Le risorse del Collegio provengono esclusivamente dalle quote di iscrizione, i costi di funzionamento non diminuiscono certo, mentre purtroppo aumentano i casi di morosità; va anche ricordato che per ogni quota il Collegio deve corrispondere una parte pro-capite al Consiglio Nazionale. Per questo il Consiglio, in primis, e tutti i collaboratori pongono la spasmodica attenzione a fare in modo che non si sprechi un centesimo e che ogni spesa sia finalizzata al meglio. Alla Contabilità del Collegio si affiancano le operatività di registrazione della Società di Servizi che, naturalmente, percorre canovacci aziendali ed in autonomia, con la responsabilità del C.d.A. della GMB, ma per ovvie ragioni è sempre monitorata dal Presidente della stessa che ne riferisce in ogni riunioni di Consiglio.

Un'altra attività di rilievo riguarda l'aspetto del funzionamento dell'apparato informatico e la cura ed aggiornamento del sito. Ormai, in qualsiasi struttura e per qualsivoglia attività non si può prescindere dalla strumentazione informatica e il Collegio deve stare al passo con i tempi, sia per ragioni di funzionalità, sia per fornire un servizio idoneo alle esigenze degli iscritti. Senza il Sito non potremmo dare le notizie e le informazioni sulle decisioni del Consiglio, sulle novità legislative nelle materie che riguardano la Professione, sulla calendarizzazione delle iniziative di Formazione e sugli eventi da organizzare. Per questo è indispensabile che la strumentazione e l'attenzione di chi ci opera non si allentino.

Da qualche anno presso il Collegio sono attivi due nuove "Funzioni": il Consiglio di Disciplina Territoriale e la Sezione locale dell'Organismo di Mediazione Geo-CAM che, pur avendo funzionalità propria, sono supportate logisticamente ed operativamente dalla Struttura dell'Ente, in particolare per gli aspetti di Segreteria. La decisione del Legislatore di "staccare" dalle attività istituzionali del Consiglio la "parte" afferente le procedure disciplinari è sicuramente un fatto positivo perché aumenta il livello di democrazia nel percorso delle proprie funzioni e solleva il Consiglio stesso da qualsiasi possibile ombra. I Componenti del Consiglio di Disciplina, anche se i nominativi sono proposti dal Collegio, vengono nominati direttamente dal Tribunale e questo è un 'ulteriore prerogativa di autonomia per il corretto svolgimento del delicato compito sanzionatorio.

La Sezione locale di "Geo-CAM" risulta una delle più attive, anzi, anche se Monza non può vantare una platea della grandi città, si piazza al secondo posto a livello nazionale per numero di "Mediazioni" attivate e portate a conclusione. Il fatto, poi, che tra i Mediatori iscritti figurino alcuni avvocati, è la sottolineatura che la nostra Sezione locale è apprezzata. Anche se la Sezione dovrebbe, teoricamente, avere funzionalità ed operatività autonome, come già detto, l'organizzazione logistica ed il supporto di Segreteria è svolta dalla Struttura del Collegio

Il Collegio, fin dalla nascita nel 2007, ha attivato, mantenuto e curato contatti con tutti gli interlocutori, istituzionali e non, che a qualsiasi livello potessero correlarsi agli interessi categoriali. Tutti noi abbiamo avuto modo di costatare la validità di questi rapporti, soprattutto quando siamo stati coattori del sistema di Certificazione ed efficientamento energetico con i primi Corsi per Certificatori ancora presso la "Casa del Volontariato" ed abbiamo collaborato allo studio delle norme regionali in materia di "sottotetti", di PRGT, e non solo. Con la Camera di Commercio di Monza, purtroppo ora aggregata alla Camera di Commercio metropolitana, avevamo una linea di collaborazione che ci ha consentito di organizzare assieme interventi informativi/formativi, la creazione della Consulta delle Professioni presso la stessa Camera di Commercio, altri eventi di interesse comune. Anche con le Organizzazioni imprenditoriali e sociali vantiamo contatti che ci permettono di essere presenti e partecipi ad iniziative ed eventi che consolidano la posizione del Collegio e della Categoria nel contesto economico e sociale. Possiamo garantirci questi livelli di partecipazione attiva e funzionale al ruolo del Geometra grazie alla presenza di una figura storica che ci segue da sempre e funge da collante interno alla Struttura e con il Consiglio e la Società di Servizi.

A tutti i collaboratori va il grazie del Consiglio e, di tutti gli iscritti, per il buon funzionamento del Collegio in tutte le attività. La prova che il Collegio "funziona" in modo soddisfacente è la mancanza di lamentele e la

constatazione che, per certi aspetti, veniamo “copiati” da altri Collegi ed che anche da altre Organizzazioni professionali.

La Sede del Collegio lo è anche per la Società di Servizi, il nostro “braccio operativo”. Tutte le attività di Formazione ed organizzazione di eventi è demandata alla GMB che svolge il proprio compito in simbiosi con le decisioni del Consiglio cui è demandata la verifica e la decisione sulle iniziative da implementare. Anche questa è stata una scelta fin dalla nascita del Collegio per avere la disponibilità di una “risorsa” operativa immediata e che funzionasse in termini aziendalistici, sempre e comunque sotto il diretto controllo del Consiglio del Collegio. Tutti i Collegi sono affiancati da una struttura di supporto, alcuni hanno scelto la “fondazione”, altri la “cooperativa”, o altre forme; altri si affidano all’aspetto societario, scelto per la possibilità di un doppio controllo avendo il Collegio e la struttura ciascuno un Regime di contabilità e un proprio Revisore dei Conti. Negli anni questa impostazione si è dimostrata utile anche se, ovviamente, si potranno individuare altre strade in futuro. Intanto va sottolineato che nello scorso 2017, dopo qualche tempo, la GMB chiude in positivo, un segno importante a conforto del lavoro e dell’attenzione che il CDA della Società ed il Consiglio del Collegio sono sulla strada giusta.

La Relazione sull’attività del Collegio riserva alcuni passaggi al “ruolo e presenza” del Collegio nei vari contesti che, per ragioni di interesse categoriale diretto o indiretto, la partecipazione diventa opportuna, soprattutto ai fini della conoscenza di chi siamo e che cosa facciamo. Non per ripetere, ma vale la pena accennare alle collaborazioni con gli Assessorati della Regione, con il Comune di Monza, con le Associazioni imprenditoriali, con le altre Professioni. Purtroppo abbiamo perso un riferimento altrettanto importante ed interessante: la Camera di Commercio, che è stata inglobata nella Camera metropolitana di Milano, Lodi, Monza.

Per non disperdere i risultati della collaborazione integrata attraverso la Consulta delle Professioni, proprio su iniziativa del nostro Collegio, è stata “rinverdita” l’Associazione delle Libere Professioni Intellettuali (ALPI) e anche ultimamente si è tenuto un incontro per continuare la collaborazione utile sia per gli aspetti di presenza delle “Professioni” nel loro complesso presso la collettività, sia per chiarire e, del caso, dirimere eventuali spunti di incomprensione. Peraltro, dal 25 maggio prossimo entrano in vigore le nuove disposizioni sulla privacy e, coordinate dal nostro Collegio, si stanno svolgendo incontri di approfondimento e di possibili interazioni sulla questione.

Il Collegio è rappresentato ed è presente in tutte le possibili situazioni che, per qualche ragione, riguardino la Professione di Geometra. Alcuni colleghi partecipano alle Commissioni Comunali, altri nelle Commissioni regionali, altri ancora ai “Tavoli” locali o sovra provinciali e interprofessionali nelle varie branche di interesse quali l’Urbanistica, l’Efficientamento e certificazione energetica, Sicurezza, Catasto, ecc. Siamo stati gli unici a rispondere al Comune di Monza con proposte precise per il miglioramento della gestione del territorio; abbiamo presentato le osservazioni al testo di Regolamento Edilizio della Regione, abbiamo svolto il compito di moderatore all’iniziativa all’incontro sulla “Protezione

Particolare attenzione ed impegno sono rivolti alla “Scuola”. Fin dalla prima compagine, con la quale è partita la nostra avventura, il Consiglio ha inteso spendersi nel partecipare alla formazione delle nuove leve attraverso il “Progetto Scuola”. Nel tempo la collaborazione con gli Istituti ha subito un’escalation ed ora con le forze a disposizione è diventato molto difficile farvi fronte, soprattutto per l’avvento nel percorso curriculare dell’alternanza “Scuola-Lavoro”. Se vogliamo continuare a curare il nostro futuro attraverso la presenza diretta nelle classi e la disponibilità a ricevere gli studenti nei nostri studi è indispensabile che un maggior numero di colleghi si impegnino. Vanno qui ringraziati in particolare alcuni colleghi (Riso e Redaelli) che, assieme alla Consigliera Referente (Achilli) portano avanti il Progetto organizzando “laboratori” sia presso la Sala del Collegio, sia con iniziative mirate, sopralluoghi, rilievi, utilizzo di strumentazione termografica o restituzione con laser scanner, progettazione e renderizzazione. Sempre nell’ambito del “progetto Scuola” sono stati implementati eventi specifici; meritano un accenno particolare il lavoro di “diagnosi energetica” effettuato su una parte della Villa Reale e la riedizione della manifestazione “Lavori in con-corso” cui è seguita una doppia esposizione degli elaborati, presso l’Istituto “Levi” e, grazie alla disponibilità del collega Sindaco, nelle Sale della Villa Borromeo di Cesano Maderno.

Per quanto riguarda gli aspetti categoriali, come di rito, vanno affrontati nelle due branche di interesse: l’attività professionale, nell’accezione ampia, e la Cassa. Per il primo punto va evidenziata l’attenzione posta al percorso di Laurea triennale. L’argomento merita qualche chiarimento, Il Progetto di legge proposto dal Consiglio Nazionale per una Laurea “per geometri” è stato ripresentato alla nuova compagine

parlamentare e, visto il punto cui si era arrivati nella Commissione parlamentare della precedente legislatura, c'è da augurarsi che il percorso di approvazione non subisca intoppi. Nei mesi scorsi è apparsa sulla scena, con il cosiddetto "Decreto Fedeli", la "Laurea professionalizzante" che si differenzia dal "progetto CNG" nel senso che l'Esame di Stato viene "sostituito" dall'Esame di Laurea. Questo tipo di percorso non sembra aver grandi possibilità di successo per alcuni "limiti" numerici e sperimentali per alcuni Atenei. L'attenzione del Collegio monzese è concentrata sulla possibilità di creazione di un "polo universitario", sulla scorta di quanto avviato da due anni dal Collegio di Lodi. I contatti per l'implementazione del progetto con l'Università di San Marino sono avviati ed avanzati. Si tratta ora di attuare la Convenzione tra Collegio, Istituto CAT – Mosè Bianchi – e Università ben sapendo che l'ideo troverà compimento in presenza di una platea di giovani interessati e per questo sono calendarizzati incontri con i Presidi degli Istituti. Il Consiglio è convinto della scelta, ma, ovviamente, è necessario che tutti gli aspetti e gli elementi organizzativi e di fattibilità trovino favorevole soluzione. Va, comunque, ricordato ancora una volta che a partire dal 2020 per esercitare qualsiasi professione sarà indispensabile il possesso di un Titolo di Laurea. Quindi anche gli iscritti devono averne contezza.

Non può sottacersi, per opportuna informativa, il nuovo fardello di operatività che il Collegio si trova ad affrontare in materia di privacy. Infatti, dal prossimo 25 maggio, entrano in vigore le disposizioni contenute nel Regolamento europeo 679/2016 che impongono nuova "burocrazia" e correlati costi per una serie di attività e formalità che comprendono, anche, l'incarico a tecnici esterni per la protezione dati personali e il controllo del trattamento dati nelle attività svolte dal Collegio. La problematica è argomento di discussione e decisione del "Tavolo delle Professioni" per la possibile condivisione delle scelte considerata, di fatto, la comune finalità di ruolo istituzionale. Va evidenziato che tutti gli iscritti, in quanto ogni giorno vengono a contatto con dati ed informazione della committenza, dovranno porre maggiore attenzione. Il Collegio si attiverà per fornire qualche supporto di conoscenza e azioni da intraprendere negli studi.

Capitolo importantissimo, e di massimo interesse per tutti, è la Cassa di Previdenza. Nei giorni scorsi, durante gli appositi incontri romani, è stato approvato il Bilancio di esercizio 2017 che ha fornito un risultato positivo di qualche decina di milioni; ciascuno può vedere i conti entrando nel sito. Il dato importante è che, dopo qualche anno, si assiste ad un'inversione di tendenza e ciò fa ben sperare per il futuro. La cassa ha un patrimonio di circa 2200 milioni. Il rapporto liquidazioni pensioni/contributi è stato di 489/532 milioni. Va qui sottolineato che la Cassa Geometri è in linea con le disposizioni "Fornero" per la "sostenibilità" trentennale dei conti. Un aspetto di preoccupazione per la Cassa è il peso di circa 850 milioni di morosità: sono stati attivati i provvedimenti di recupero. Novità importanti sul piano dei Servizi offerti dalla Cassa, in particolare al riguardo della copertura assicurativa, l'ampliamento dei contributi per le visite specialistiche ed interventi ospedalieri, anche quelli meno "importanti".

Terminata l'esposizione, il Presidente risponde ad alcuni chiarimenti richiesti.

Quindi, il Presidente pone in votazione la Relazione che viene approvata.

2. Discussione e approvazione Bilancio consuntivo 1.1/31.12.2017

Prende la parola il Tesoriere che, dando lettura della propria Relazione, fornisce indicazioni e chiarimenti richiesti. Passa, quindi, la parola al Revisore dei Conti il quale dà lettura della propria Relazione, che conferma la corretta tenuta dei conti validata anche durante le sistematiche verifiche e conclude invitando l'Assemblea ad approvare il Bilancio.

Il Presidente pone in votazione il Conto Consuntivo Rendiconto Finanziario 1.1/31.12.2017.

L'Assemblea approva con un'astensione (geom Tino) ed un voto contrario (Geom. G. Pogliani) motivato per non avere a disposizione il Bilancio della Società di Servizi.

3. Discussione e approvazione Bilancio preventivo 1.1/31.12.2018

Il Presidente, con un breve accenno alle iniziative ed attività del corrente 2018, esplicitate nella Relazione, pone in votazione il Bilancio preventivo 1.1/31.12.2018, che viene approvato con una astensione (Geom. G. Pogliani).

4. Varie ed eventuali

Un'iscritta presente (Geom. G. Pogliani) chiede di avere dati riguardanti il Bilancio delle Società di Servizi del Collegio. Il Tesoriere (Stellato) unitamente al Presidente del C.d.A. della Società (Geom. G. Colombo) assicurano che la documentazione è a disposizione per la visione, previo opportuno appuntamento.

Prima di concludere i lavori, il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione con un cenno di ricordo ai colleghi che non sono più tra noi e che hanno contribuito a scrivere la Storia della Professione.

Alle ore 20.20, terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e null'altro essendo in discussione .

Il Segretario
Gualtiero Villa

Il Presidente
Michele Specchio